

Mini Catechesi da www.educat.it

La Professione della fede

Capitolo primo

L'UOMO È « CAPACE » DI DIO. Il desiderio di Dio (2)

30 « Gioisca il cuore di chi cerca il Signore ». Se l'uomo può dimenticare o rifiutare Dio, Dio però non si stanca di chiamare ogni uomo a cercarlo perché viva e trovi la felicità. Ma tale ricerca esige dall'uomo tutto lo sforzo della sua intelligenza, la rettitudine della sua volontà, « un cuore retto » ed anche la testimonianza di altri che lo guidino nella ricerca di Dio. « Tu sei grande, Signore, e ben degno di lode; grande è la tua potenza e la tua sapienza incalcolabile. E l'uomo vuole lodarti, una particella del tuo creato che si porta attorno il suo destino mortale, che si porta attorno la prova del suo peccato e la prova che tu resisti ai superbi. Eppure l'uomo, una particella del tuo creato, vuole lodarti. Sei tu che lo stimoli a dilettersi delle tue lodi, perché ci hai fatti per te e il nostro cuore non ha posa finché non riposa in te ».

II. Le vie che portano alla conoscenza di Dio (1)

31 Creato a immagine di Dio, chiamato a conoscere e ad amare Dio, l'uomo che cerca Dio scopre alcune « vie » per arrivare alla conoscenza di Dio. Vengono anche chiamate « prove dell'esistenza di Dio », non nel senso delle prove ricercate nel campo delle scienze naturali, ma nel senso di « argomenti convergenti e convincenti » che permettono di raggiungere vere certezze.

Queste « vie » per avvicinarsi a Dio hanno come punto di partenza la creazione: il mondo materiale e la persona umana.



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!». Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Con questa domenica riprendiamo il ciclo ordinario con la lettura del Vangelo secondo Matteo che avevamo interrotto con l'inizio della Quaresima. Riprendiamo dal capitolo 10 che contiene il discorso missionario: Gesù sceglie i dodici apostoli e li manda a comunicare al mondo la bella notizia del Vangelo. Nei capitoli 8 e 9 l'evangelista ha raccontato numerosi miracoli di Gesù, inserendovi alcuni detti di vocazione, la chiamata dei peccatori e infine l'invito a pregare per le folle stanche e sfinite, simili a pecore senza pastore: paragona tutta questa gente ad un campo di grano, che - quando è maturo - deve essere raccolto, senza indugiare. Ma, benché l'occasione sia buona, i mietitori, cioè i discepoli disposti a collaborare con Gesù per la raccolta dell'umanità, sono pochi. Dio è il signore del campo di grano e perché

il raccolto non vada perduto desidera la collaborazione di molti operai: la nostra preghiera corrisponde al suo desiderio e serve a stimolare il nostro impegno. L'immagine introduce il secondo grande discorso in cui Matteo raccoglie i detti sulla missione, presentando la Chiesa che esce e si apre all'esterno. I dodici apostoli, ricordati uno per uno col loro nome proprio, sono i primi di una infinita serie di uomini e donne che il Signore continuamente chiama a collaborare con lui nella sua opera di salvezza: non riguarda solo i preti o le suore, ma abbraccia tutti i discepoli, operai del Vangelo, chiamati a dare ciò che hanno ricevuto gratis.

ACCOGLIERE... La Parola di Papa Francesco

Dobbiamo avere il cuore di Gesù, il quale “vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore”. Vedendo le folle, ne sentì compassione. A me piace sognare una Chiesa che viva la compassione di Gesù. Compassione è “patire con”, sentire quello che sentono gli altri, accompagnare nei sentimenti. E' la Chiesa madre, come una madre che accarezza i suoi figli con la compassione. Una Chiesa che abbia un cuore senza confini, ma non solo il cuore: anche lo sguardo, la dolcezza dello sguardo di Gesù, che spesso è molto più eloquente di tante parole. Le persone si aspettano di trovare in noi lo sguardo di Gesù, a volte senza nemmeno saperlo, quello sguardo sereno, felice che entra nel cuore. Ma deve essere tutta la parrocchia ad essere comunità accogliente.

SOSTIENI I LAVORI IN ORATORIO E GIARDINO DI ADA

Parrocchia M. V. Assunta INTESA SAN PAOLO
IBAN IT21D0306909606100000006290 BIC BCITITMM

Causale della donazione: “Offerta liberale pro Oratorio”

Fondazione Valsesia FVO - Banca di Asti

IBAN IT55C0608544900000001001092

Causale della donazione: “Parrocchia di Grignasco - Oratorio”

Pay Pal – Fondazione Valsesia - info@fondazionevalsesia.it

Offerte raccolte per questi lavori

Presso la Parrocchia 2022	€ 11.585,73	Totale	€ 34.731,46
Presso la Parrocchia 2023	€ 12.295,73	Mancanti	€ 65.268,54
Presso la Fondazione Valsesia	€ 10.850,00		



Giugno 17 Sabato – M. Cuore Immacolato della B. V. Maria

S. Messa ore 16.30 S. Rocco:

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Mazzucco Olivo e Canella Benita
*NCappella di Santa Marta a Prato Sesia Adorazione Eucaristica
dalle ore 19.00 alle ore 18.00 di domenica 18 giugno*

Giugno 18 XI Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Michele, Polghia, Nicola

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: Per la Comunità

S. Messa ore 15.00 Oratorio: Festa Scout

In Oratorio Festa di Gruppo degli Scout e torneo pallavolo

Giugno 19 Lunedì - XI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Parente Giuseppe e De Marco Maddalena; Di Mella Michele e Mastrogiacomo Elsa;

Giugno 20 Martedì - XI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giugno 21 Mercoledì - M. San Luigi Gonzaga, religioso

S. Messa ore 8.00 Monastero:

S. Messa ore 17.00 S. Grato: Deff. Bovone Felice e Guseppina;

Giugno 22 Giovedì - XI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: Legato Mo Modesto e Levis Maria

Giugno 23 Venerdì - XI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giugno 24 Sabato – S. Nat. di San Giovanni Battista - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Fam. Giuliano Pasquale;
Fam. Tegola Lucia e Michelina; Fam. Di Stasi Francesco,
Franco e Antonio; Fam. Conese Giuseppina e Francesca; Fam.
Delfino Luigi e Cecchina; Lunardon Affanì (Funny);

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Pareti Alessandro;
Motta Giovanni e Felicina

*Durante le S. Messe saluteremo don Antonio Oldani chiamato
dal Vescovo ad un nuovo incarico pastorale come parroco*

Giugno 25 XII Domenica del Tempo Ordinario – M. San Massimo

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: *Battesimo di Gabriele Cagnoli*

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: Per la Comunità

S. Messa ore 12.00 San Gaudenzio: Festa della Madonna Consolata
a seguire pranzo all'Agriturismo Ca' dal Martinétt e incanto

Giornata per la carità del Papa

Giugno 26 Lunedì - XII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giugno 27 Martedì - XII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Davide Alberto;

Giugno 28 Mercoledì – M. Sant'Ireneo di Lione

S. Messa ore 8.00 Monastero:

S. Messa ore 17.00 S. Grato:

Giugno 29 Giovedì – SS. Pietro e Paolo, apostoli

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giugno 30 Venerdì - XII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Fine CatEst

Luglio 1 Sabato – M. Santa Maria in sabato - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Pastore Mariella;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Paolina Marchetti Bazzana;
Guidi Iulini; Sagliaschi Maria e Baragiotta Riccardo; Bottega Luigino;

*Festa di Fine CatEst: ore 19.30 cena ad offerta; ore 21.00
balletti, foto e video, accetta l'invito entro mercoledì 28 giugno*

Luglio 2 XIII Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: *durante la S. Messe saluteremo
don Antonio Oldani*

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: Per la Comunità

APPUNTAMENTI FISSI

L'inno alla gioia per ogni nato: alla nascita avvisare il “don” che farà suonare le campane a festa

Ogni Venerdì in M. V. Assunta: Lodi mattutine ore 9.00 **Confessioni**
dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Matrimoni e Battesimi Prendere contatti con “don” per fissare la data della celebrazione. La validità dei documenti del matrimonio è di 6 mesi.

Adorazione Eucaristica di U.P.M. Prato Sesia primo giovedì del mese ore 21.00

Data
25/06

XXII Domenica Tempo Ordinario

Letture: Ger 20,10-13 Sal 68 Rm 5,12-15 Mt 10,26-33



Dal Vangelo secondo **Matteo**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerini! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

La prima parte del discorso tratta del compito degli invitati; la seconda evidenzia il rapporto fra invio e persecuzione; la terza infine sviluppa alcune implicazioni del mandato missionario. E' questa terza parte che ci è proposta dalla liturgia, con l'insistente esortazione a "non temere". Il primo invito è motivato dallo stesso progetto divino di rivelazione: Dio è garante del messaggio e vuole che la sua rivelazione raggiunga tutti gli uomini. E' prevedibile che ci saranno molti ostacoli: ma nessuno avrà la forza di impedire la realizzazione del progetto e la diffusione dell'evangelo, rivelazione del volto stesso di Dio in Gesù Cristo. Il secondo invito a "non temere" riguarda piuttosto il destino dei messaggeri: è Dio il Signore della vita, è lui il vero potente, l'unico che ha l'ultima parola sulla vita e sulla morte. Perciò, se compiono ciò che il Signore ha loro comandato, i discepoli di Gesù hanno la garanzia di riuscita, anche se perdessero la vita in modo violento. Il terzo

invito a “non temere” si trova infine come autentica conclusione: è la relazione personale d’affetto che lega il Signore ai suoi discepoli a costituire il fondamento del coraggio apostolico, non altra presunzione di esonero dai pericoli.

NON ABBIATE PAURA La Parola di Papa Francesco

Il discepolo è chiamato a conformare la propria vita a Cristo, che è stato perseguitato dagli uomini, ha conosciuto il rifiuto, l’abbandono e la morte in croce. Non esiste la missione cristiana all’insegna della tranquillità! Le difficoltà e le tribolazioni fanno parte dell’opera di evangelizzazione, e noi siamo chiamati a trovare in esse l’occasione per verificare l’autenticità della nostra fede e del nostro rapporto con Gesù. Dobbiamo considerare queste difficoltà come la possibilità per essere ancora più missionari e per crescere in quella fiducia verso Dio, nostro Padre, che non abbandona i suoi figli nell’ora della tempesta. Nelle difficoltà della testimonianza cristiana nel mondo, non siamo mai dimenticati, ma sempre assistiti dalla sollecitudine premurosa del Padre. Per questo, nel Vangelo di oggi, per ben tre volte Gesù rassicura i discepoli dicendo: “Non abbiate paura!”

SONO SUONATE LE CAMPANE DI SAN GRAZIANO

Il 13 giugno per annunciare la nascita di Cloe Mortarotti

PROGETTI 2023	Entrate	Uscite	Tot
Offerte Caritas	€ 1.743,39	€ 2.505,49	-€ 762,10
Progetto Caritas 8X1000	€ 1.175,40	€ 0,00	€ 1.175,40
Progetto Vita Buona	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Aiuto Famiglie</i>	<i>€ 2.918,79</i>	<i>€ 2.505,49</i>	<i>€ 413,30</i>
Oftal	€ 230,00	€ 0,00	€ 230,00
Missioni	€ 81,00	€ 0,00	€ 81,00
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Attività Caritative</i>	€ 3.229,79	€ 2.505,49	€ 724,30
<i>Catechistiche e Formative</i>	€ 264,71	€ 608,75	-€ 344,04

Il Vangelo in Famiglia

Non abbiate paura



Partendo dalle vicende che la Chiesa di Matteo aveva vissuto, l'evangelista modella le parole di Gesù alla luce della storia della comunità cristiana delle origini: i vangeli, infatti, non sono verbali o testi storiografici ma, fondandosi sulla parola storica di Gesù, la conservano in modo vivo, attualizzandola e confrontandola con il loro presente. “I Padri sinodali hanno insistito sul fatto che le famiglie cristiane, per la grazia del sacramento nuziale, sono i principali soggetti della pastorale familiare, soprattutto offrendo la testimonianza gioiosa dei coniugi e delle famiglie, chiese domestiche. Per questo hanno sottolineato che si tratta di far sperimentare che il Vangelo della famiglia è gioia che riempie il cuore e la vita intera, perché in Cristo siamo liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento”. (AL200).

Proposta: noi come cristiani siamo chiamati ad essere i discepoli di oggi. Non limitiamoci solo a nutrire il nostro corpo con il cibo; per essere cristiani veri e completi abbiamo bisogno di nutrire anche il nostro spirito, facendo nostre le parole di Gesù, vivendole.

Pregliera: Quando la fretta e l'ansia ci dominano, la routine e la stanchezza ci impoveriscono, rallenta il ritmo della nostra vita, Signore.

Nella frenetica corsa quotidiana,
donaci pace, pazienza e lungimiranza.

Spezza la tensione del nostro vivere
col ristoro del silenzio e del sonno.

Insegnaci la saggezza di prenderci tempo
per ascoltarci reciprocamente con serenità,

per stupirci ancora delle piccole cose,
per domandarci chi siamo

e verso dove andiamo. Amen.

Contatti

“Don” : cell. 3392091891 mail: parrocchia.grignasco@gmail.com

Segreteria parrocchiale: tel. 0163417140

martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30

mail: segreteria@parrocchiagrignasco.org

Siti: www.parrocchiagrignasco.org www.vittonegrignasco.it

facebook : “Parrocchie Grignasco”

